

**Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità
ai sensi del D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.**

Il sottoscritto *Stefano Pizzato*, nato a Padova il 10/03/1965, al fine dell'affidamento dell'incarico di direzione del Settore II "*Ragioneria, bilancio e contabilità, economato, società partecipate*";

Visti gli artt. 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recanti disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, ai sensi dell'art. 47 dello stesso DPR 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) l'insussistenza di cause di *inconferibilità* di cui alle sopra richiamate previsioni normative ed in particolare:
 - di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I e II del libro secondo del codice penale (art. 3 del D.Lgs. 39/2013);
 - di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti privati regolati o finanziati dal Comune di Viterbo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Viterbo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Viterbo e che nell'anno precedente non è stato componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, avente sede nella Regione Lazio (art. 7, comma 2, del d.lgs. 39/2013);
 - di non essere stato, nei due anni precedenti, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della Regione Lazio (art. 7, comma 2, del D.Lgs. 39/2013).

- 2) l'insussistenza di cause di *incompatibilità* di cui alle sopra richiamate previsioni normative ed in particolare:
 - di non svolgere incarichi, né di possedere cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Viterbo (art. 9, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non svolgere alcuna attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Viterbo (art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013);
 - non ricoprire alcuna carica tra cui quelle indicate all'art. 11, comma 1 (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo, o di parlamentare);

- di non ricoprire alcuna carica tra cui quelle indicate all'art. 11, comma 3 (lett. b): componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Viterbo lett. b) componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, avente sede nella Regione Lazio lett. c) componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della Regione Lazio;
 - di non ricoprire alcuna carica di componente dell'organo di indirizzo nel Comune di Viterbo, né di presidente e amministratore delegato in enti di diritto privato soggetti a controllo pubblico da parte del Comune di Viterbo (art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013);
 - di non ricoprire alcuna carica tra cui quelle indicate all'art. 12, comma 2 (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo, o di parlamentare) e comma 4, lett. a) (componente della Giunta o del Consiglio della Regione);
 - di non ricoprire alcuna carica tra quelle indicate all'art. 12, comma 4, lett. b) e c) (componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, avente sede nella Regione Lazio; componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della Regione Lazio).
- 3) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione di una o più cause di inconfirmità e incompatibilità.
- 4) di essere stato informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, per le quali la presente dichiarazione viene resa, e che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Viterbo, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013.

Data 14/11/2018

[Firma]
Firma